

**Comune di Rimini**Dipartimento
Servizi di ComunitàVia Ducale n. 7 - 47921 Rimini
tel. 0541 704665
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Progetto di qualificazione dei Centri Diurni Socio-Occupazionali (CSO) e dei Centri Socio-Riabilitativi Diurni (CSR) distrettuali – Fondo Inclusione Autismo (D.G.R. n. 529 del 13/04/2026 della Regione Emilia-Romagna)

**Avviso pubblico di avvio dell'Istruttoria pubblica per la progettazione comune
ex art. 55 D.lgs. n. 117/2017**

Il Comune di Rimini fa presente che il Comitato di Distretto in data 14/07/2026 ha approvato il programma di ambito territoriale sociale per l'utilizzo del fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui al Decreto 13 ottobre 2025 e, in particolare, il progetto distrettuale di qualificazione dei Centri Diurni Socio-Occupazionali (CSO) e dei Centri Socio-Riabilitativi Diurni (CSR) a valere sulle risorse del Fondo Inclusione Autismo, inserito nella programmazione attuativa distrettuale.

Con determinazione dirigenziale n. 2727 del 20/10/2026, questa Amministrazione ha indetto un'istruttoria pubblica per la progettazione comune ex art. 55 D.Lgs. n. 117/2017, al fine di co-progettare con gli Enti del Terzo Settore gestione o titolarità dei **CSO e CSR del territorio distrettuale** le azioni e gli interventi finalizzati all'attuazione del progetto.

1. Finalità e Descrizione dell'Intervento

Il progetto è finalizzato alla qualificazione dei Centri Diurni Socio-Occupazionali (CSO) e dei Centri Socio-Riabilitativi Diurni (CSR) del territorio, con lo scopo di implementare le competenze degli operatori nell'analisi, prevenzione e gestione dei comportamenti problematici delle persone con disturbo dello spettro autistico.

L'intervento si articola attraverso il miglioramento e la strutturazione dei tempi, degli spazi e delle attività dei Centri, mediante due macro-azioni principali:

1. Adattamento personalizzato degli spazi di vita quotidiana: utilizzo di ausili visivi (comunicazione recettiva, agende visive, task analysis), introduzione di arredi e soluzioni idonee a modulare l'impatto sensoriale, facilitare la lettura del contesto spaziale, rendere gli ambienti più sicuri per utenti ed operatori e consentire una più agevole percezione del tempo e delle transizioni.
2. Formazione laboratoriale degli operatori in situ: affiancamento e formazione in situazione finalizzati a pianificare le modifiche ambientali necessarie, costruire/acquisire i materiali, misurare l'impatto sull'utenza e riprogettare le strategie sulla base dei risultati.

2. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Gestori dei Centri socio occupazionali e/o dei Centri socio-riabilitativi diurni per disabili (CSO e CSR): L'avviso è rivolto ai CSO e CSR del territorio distrettuale che ospitano almeno 4 (quattro) utenti con disturbo dello spettro autistico, minori e adulti, con particolare attenzione alle persone che presentano comportamenti problematici, difficoltà nella regolazione sensoriale, nella comprensione del contesto, nella gestione delle transizioni e nell'adattamento alle variazioni delle routine.

Sono invitati a partecipare alla procedura anche gli altri Enti del Terzo Settore regolarmente iscritti al RUNTS, i quali – anche se non possono presentare direttamente e autonomamente

proposte progettuali – possono intervenire per portare il loro contributo alla progettazione sia durante lo svolgimento degli incontri di coprogettazione, sia collaborando con i gestori in qualità di partner progettuali.

3. Azioni previste:

- adattamento personalizzato degli spazi di vita quotidiana, attraverso l'utilizzo di **ausili visivi** per la comunicazione recettiva e la comprensione delle attività e delle sequenze temporali, quali agende visive, task analysis e altri strumenti di strutturazione;
- introduzione di arredi, ausili e soluzioni ambientali finalizzati a:
 - modulare e ridurre l'impatto degli stimoli sensoriali;
 - facilitare la comprensione e la lettura del contesto spaziale;
 - incrementare la sicurezza degli ambienti per utenti e operatori;
 - favorire una più agevole percezione e prevedibilità del tempo e delle sequenze delle attività;
 - rendere più comprensibili e gestibili le transizioni tra attività, spazi e momenti diversi della giornata;
- realizzazione di percorsi di **formazione degli operatori in situ, a carattere prevalentemente laboratoriale**, finalizzati:
 - all'analisi delle caratteristiche degli ambienti e dei bisogni individuali delle persone accolte;
 - alla progettazione delle modifiche ambientali necessarie;
 - alla costruzione o acquisizione dei materiali e degli ausili;
 - alla verifica e misurazione dell'impatto delle modifiche introdotte;
 - all'eventuale revisione e riprogettazione degli interventi sulla base degli esiti osservati.

Requisito del Formatore: Il formatore/consulente designato deve possedere competenze psicologiche e di Analista del Comportamento, attestate da iscrizione ad albo/elenco professionale, e da documentata esperienza specifica nel settore dell'autismo rilevante per durata.

4. Risorse Finanziarie e Vincoli di Destinazione

Le risorse complessive messe a disposizione per l'intervento ammontano a **€ 114.382,00 totali**.

Tali risorse verranno suddivise equamente tra le strutture interessate ammesse alla co-progettazione. Il budget assegnato a ciascuna struttura dovrà rispettare i seguenti vincoli di destinazione:

- **Almeno il 30%** per l'acquisto/realizzazione di piccoli arredi, ausili e materiali;
- **Almeno il 50%** per la formazione laboratoriale in situ.

Termine per la conclusione delle attività finanziate: **31 dicembre 2027**.

5. Criteri di Valutazione delle Proposte

Nel corso dell'istruttoria pubblica, l'Amministrazione si atterrà ai seguenti criteri generali di scelta e valutazione delle proposte progettuali:

3. **Qualità della soluzione progettuale presentata** in termini di adeguatezza agli obiettivi specifici (strutturazione ambienti, formazione laboratoriale, monitoraggio degli esiti sull'utenza) e sostenibilità della proposta.
4. **Impegno organizzativo del co-proponente**, inteso come risorse umane qualificate, finanziarie e strumentali messe a disposizione per la realizzazione delle attività progettuali e non coperte da contributi pubblici.

6. Modalità e Svolgimento dell'Istruttoria Pubblica

La procedura di istruttoria pubblica per la co-progettazione si svilupperà nel corso di due incontri che si terranno in modalità videoconferenza mediante la piattaforma "Teams":

- **I° incontro:** in data 05/11/2026 alle ore 14,00 [LINK](#)

(Nel corso del primo incontro saranno resi noti il contesto, le finalità del progetto, le modalità di concorso dell'Amministrazione e l'impegno organizzativo richiesto).

- **II° incontro:** in data 17/11/2026 alle ore 14,30 [LINK](#)

(Nel corso del secondo incontro si procederà ad esaminare ed integrare le soluzioni progettuali presentate dai soggetti partecipanti).

I soggetti interessati dovranno far pervenire la proposta progettuale trasmettendola unicamente a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento2@pec.comune.rimini.it.

p. Il Responsabile del procedimento
Dott. Agostino Pasquini